



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto del Sindaco Metropolitano

N. 42 del 19/06/2015

Classifica: 003.

(6237791)

Oggetto	APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI FVALUTAZIONE DELLA POSIZIONE DEI DIRIGENTI
---------	---

Ufficio Proponente	SEGRETERIA GENERALE CITTÀ' METROPOLITANA
Dirigente/ P.O	DEL REGNO VINCENZO - SEGRETERIA GENERALE
Relatore	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
Consigliere delegato	

Il Sindaco Metropolitano

Vista la legge 7/4/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” la quale, al comma 50, stabilisce che “alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al TUEL”;

Dato atto che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane sono subentrate alle province omonime, e che ai sensi dell’art. 1, comma 16, della stessa legge il Sindaco del Comune di Firenze ha assunto le funzioni di Sindaco metropolitano;

Richiamati gli artt. 12, comma 1 lettera b), e l’art. 16, comma 4, dello Statuto della Città Metropolitana approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014 i quali attribuiscono al Sindaco Metropolitano la competenza ad approvare il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi di cui all’art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ricordato che ai sensi del punto 1) delle disposizioni transitorie dello Statuto, nelle more dell’approvazione di propri regolamenti, si applicano alla Città Metropolitana quelli della Provincia;

Considerato che:

- l’art. 33 del CCNL 10/4/1996 della Dirigenza – Area Regioni ed Autonomie Locali prevede che la struttura della retribuzione dirigenziale è composta dalle seguenti voci: stipendio tabellare, indennità integrativa speciale, retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita, retribuzione di posizione, retribuzione di risultato;
- l’art. 26 del CCNL 23/12/1999 dispone che la retribuzione di posizione e di risultato sono finanziate su un apposito fondo il cui ammontare è stabilito nei limiti di legge e contrattuali;
- l’art. 27 del CCNL 23/12/1999, tuttora vigente, prevede che:

- o Gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne.
- o La retribuzione di posizione è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, nei limiti delle disponibilità delle risorse di cui all'art. 26, entro i seguenti valori annui lordi per tredici mensilità, come rideterminati dal CCNL 3/8/2010: da un minimo di € 11.533,17 a un massimo di € 45.102,87;
- o Gli enti del comparto, con strutture organizzative complesse approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle relative risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione indicato nel CCNL (art. 27, comma 5, CCNL 1999 – come modificato dall'art. 24, comma 1, CCNL 2006);
- L'attuale metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali è stata approvata con DGP n. 254/2005 ed applica un sistema per interpolazione lineare su range di pesatura differenziati sulla base della diversa tipologia di struttura, a seconda che si tratti di posizione di studio, professional, direzione di servizio o dipartimento; la metodologia è rimasta invariata nel corso di questi anni, mentre è stata elevata la misura dei range di pesatura, in ultimo nel 2010;
- In occasione dell'ultima pesatura delle posizioni legata alla macro struttura attualmente vigente l'O.I.V. segnalò quanto segue (verbale del 7 aprile 2014): *il sistema vigente contiene elementi di rigidità legati al punteggio assegnato al minimo del range individuato, che di fatto limita l'ambito di incidenza di questo Organismo, e ritiene necessario che si apportino opportuni interventi migliorativi;*
- Con DGP n. 104 del 20/6/2014 la precedente Amministrazione, nell'approvare le pesature legate alla nuova macrostruttura, ravvisò l'opportunità di incaricare il Segretario Generale, avvalendosi delle proprie strutture e di quella della Direzione Organizzazione, ad individuare interventi migliorativi all'attuale sistema di pesatura da applicare in occasione della ripesatura derivante dall'aggiornamento della macrostruttura dell'Ente;

Dato atto che:

- la Città Metropolitana ha provveduto alla conferma della macro-struttura fino al 30 giugno 2015 e che sta attualmente procedendo ad un complessivo riassetto organizzativo per far fronte alle diverse competenze che la normativa nazionale e regionale attribuiscono al nuovo Ente di area vasta;
- risulta pertanto opportuno aggiornare il “Sistema di valutazione della posizione dirigenziale” in maniera tale che la misura della retribuzione di posizione relativa agli incarichi dirigenziali conferiti sulla base della nuova macro struttura sia calcolata con il nuovo Sistema;
- l'art. 24 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in analogia con quanto stabilito dal D.Lgs. 150/2009, fra le competenze dell'O.I.V. prevede quella di "garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché l'utilizzo dei premi secondo le disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali e dei contratti integrativi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità”;

Vista la proposta elaborata dall'Amministrazione la quale prevede un sistema per fasce di retribuzione; l'inserimento nelle fasce è effettuato per punteggi attribuiti dall'O.I.V. sulla base dei seguenti criteri:

1. Elementi quantitativi della posizione
2. Complessità della posizione
3. Responsabilità amministrativa
4. Cambiamento e adeguamento dei processi e dei servizi
5. Strategicità della posizione

Dato atto che:

- in data 27/05/2015 la proposta elaborata dall'Amministrazione tenendo conto anche di alcune segnalazioni espresse dall'O.I.V. nella seduta del 26/05/2015 è stata presentata alla R.S.A.;
- la presente proposta risulta infine integrata con le ultime osservazioni della RSA e dell'O.I.V.

- con mail del 10 e 12 giugno 2015 l'O.I.V. ha dichiarato di non avere ulteriori rilievi sulla stesura in ultimo predisposta;
- analogamente si è espressa la RSA con mail del 15/06/2015;

Ravvisata pertanto l'opportunità di procedere all'approvazione del nuovo "Sistema di valutazione della posizione dirigenziale" prevedendo che esso andrà in vigore con l'approvazione della nuova macrostruttura della Città Metropolitana, in corso di definizione;

Ravvisata la propria competenza in merito alla adozione del presente atto ai sensi dell'art. 16 dello Statuto approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che si prescinde dal parere di regolarità contabile in quanto trattasi di atto di natura regolamentare che non ha effetti diretti sul bilancio dell'Ente;

DISPONE

- 1) di approvare il nuovo "Sistema di valutazione della posizione dei dirigenti" della Città Metropolitana di Firenze, allegato sub A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che il presente Sistema entrerà in vigore con l'approvazione della macro-struttura della Città Metropolitana, in corso di definizione;
- 3) di trasmettere il presente Atto all'O.I.V. e ai Dirigenti dell'Ente;

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>"